

Il Gramsci-Luzzatti cambia le luci I lavori termineranno entro settembre

SCUOLA

MESTRE Efficienza energetica, sicurezza e ottimizzazione delle risorse pubbliche. La Città metropolitana, che dà il via della manutenzione straordinaria nelle scuole. Al centro del provvedimento c'è il cambio dell'illuminazione dell'istituto Gramsci-Luzzatti di via Perlan, per ridurre i consumi e migliorare il comfort visivo. L'ente inserisce questo cantiere in una programmazione che coinvolge ben 49 edifici scolastici nei comuni di Chioggia, Cavarzere, Dolo, Mirano, Mestre, Fossalta di Piave, San Donà di Piave, Jesolo, San Stino di Livenza e Portogruaro. «Nel quadro degli investimenti nel settore dell'edilizia scolastica - spiegano dagli uffici di Ca' Corner - il cambio dell'illuminazione riguarda tutti gli istituti del territorio metropolitano, escluse le sedi del centro storico di Venezia, che si sta concludendo alla Gazzera con l'ultimo intervento al

Gramsci-Luzzatti. L'operazione sulla terraferma è stata realizzata in seno al nuovo contratto di Global Service».

Grazie a questo progetto dagli ultimi mesi del 2025 ai primi mesi del 2026 si nota una riduzione dei consumi elettrici, particolarmente accentuata nei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio 2026. «Proiettando i consumi mensili 2026 fino a dicembre - sottolineano dalla Città metropolitana - con le stesse riduzioni percentuali rispetto al 2024, si ottiene una riduzione complessiva dei consumi 2026 rispetto al 2025 pari al 15%». L'ente ha affidato le opere alla Sogedico S.r.l. di Mestre tramite affida-

mento diretto. Il progetto esecutivo, curato dal Servizio Edilizia interno, prevede un quadro economico di 188mila euro complessivi. Si parla di 144.080,81 euro (con oneri di sicurezza inclusi) di lavori. La ditta ha offerto un ribasso dell'1,18% e garantirà i cantieri nei mesi di luglio e agosto, evitando interferenze con le lezioni di settembre. La spinta "green" non si fermerà qui. Dalla Città Metropolitana fanno sapere anche che è allo studio la climatizzazione. L'argomento è collegato alla riqualificazione energetica: l'idea è «utilizzare il Conto termico per recuperare gli investimenti dagli incentivi statali, ridurre i consumi e migliorare il comfort degli ambienti». Lo studio parte proprio dall'analisi delle temperature critiche estive in alcuni spazi. Questo potrebbe portare ad una migliore fruizione delle scuole nel periodo estivo per esami di maturità o corsi di recupero.

Filomena Spolaor

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ALLO STUDIO DELLA
CITTÀ METROPOLITANA
LA POSSIBILITÀ
DI INTERVENIRE
CON UN NUOVO SISTEMA
DI CLIMATIZZAZIONE**

Miranese



IL SINDACO SORINO

«Quando muore un ragazzo così giovane, l'unica cosa da fare è stringersi ai cari e dare il supporto possibile»

mestrecronaca@gazzettino.it

G

Martedì 14 Luglio 2026
www.gazzettino.it

Alex Favaro annegato a pochi metri da casa

MIRANO

Non è ancora stata disposta un'eventuale autopsia sul corpo di Alex Favaro, il ragazzo ventiquattrenne originario di Moniego di Noale ritrovato senza vita nelle acque del Muson Vecchio, alle prime luci del mattino di sabato scorso. Quindi i familiari stanno ancora attendendo il nulla osta della salma, necessario per poter dare l'ultimo saluto a un ragazzo scomparso improvvisamente e tragicamente, ancora giovanissimo.

Dopo il rinvenimento, il riconoscimento ufficiale del corpo è avvenuto domenica. Sono stati i genitori di Alex a indicare con certezza che si trattasse davvero di lui: la conferma è arrivata da un dettaglio, un tatuaggio sull'avambraccio che ha rivelato l'identità di una salma resa irriconoscibile dall'azione dell'acqua e delle alte temperature di questi giorni. Ora, l'iter è nelle mani della Procura, che ieri non aveva ancora affidato l'incarico per

NON È ANCORA STATA DISPOSTA L'AUTOPSIA MANCA QUINDI IL NULLA OSTA PER LA CELEBRAZIONE DEL FUNERALE

► Il 24enne trovato senza vita nel Muson

si era da qualche tempo trasferito a Mirano

► Al setaccio le telecamere della zona

per ricostruire gli ultimi istanti di vita

disporre l'esame autopsico. Non è certo, per il momento, che questo passaggio verrà richiesto.

Le immagini delle videocamere di sorveglianza comunali, analizzate fin da subito dai carabinieri di Mirano, non avrebbero fornito elementi rilevanti per

determinare cosa sia successo. Le apparecchiature pubbliche infatti coprono l'area fino alla biblioteca di via Bastia Fuori, adiacente al canale dove Alex Favaro è stato ritrovato, ma non arrivano a riprendere il punto esatto in cui è avvenuta la tragedia.

Anche dal versante delle videocamere private non arrivano aiuti, visto che il tratto di camminamento che costeggia il fiume, da cui è probabile che il ragazzo sia caduto in acqua, è abbastanza isolato. Ogni ipotesi, esclusa quella di una morte

violenta, è al vaglio degli investigatori, ma tutto lascia pensare a una caduta autonoma avvenuta, probabilmente, mentre il ragazzo rientrava verso il suo domicilio.

LA TRAGEDIA

Alex Favaro infatti nell'ultimo periodo ha abitato proprio a Mirano, non distante dall'area in cui il suo corpo è stato ritrovato. Quando è successa la tragedia quindi, non aveva lasciato la casa di uno dei genitori o dei nonni, dove spesso si fermava per più giorni: la segnalazione ai carabinieri di Mirano è arrivata dopo che il ventiquattrenne non era più reperibile al telefono. È stato il ritrovamento di un corpo senza identità a far temere il peggio a chi sapeva che il ragazzo abitava lì, anche se la sua residenza ufficialmente rimaneva a Moniego di Noale, dove si trova la casa dei genitori paterni. Alex Favaro è infatti nato e cresciuto in territorio noalese, dove ha frequentato le scuole e dove era conosciuto fra i coetanei. La sua morte, tragica e improvvisa, ha scosso tutta la città. «Siamo molto tristi e vicinissimi alla famiglia in questo momento di dolore, per loro e per tutta la comunità - dice Stefano Sorino, sindaco di Noale - Quando muore un ragazzo così giovane, l'unica cosa da fare è stringersi attorno ai cari e dare tutto il supporto possibile. Personalmente e come amministrazione esprimo tutte le condoglianze alla famiglia, ai cari e a chi gli ha voluto bene». Ora si attende che l'iter giudiziario faccia il suo corso, per poter infine dare un ultimo saluto ad Alex.

Davide Grosoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MIRANO Il luogo di ritrovamento della salma e Alex Favaro, morto a 24 anni





COMICI Il duo composto da Carlo D'Alpaos e Giorgio Pustetto

Carlo e Giorgio stregano il Mirano Summer Festival

LO SPETTACOLO

MIRANO Un duo, tanta comicità alla veneziana e un pubblico conquistato: è il riassunto della domenica sera passata al Mirano Summer Festival, in compagnia dei due tra i più amati comici del Veneto. Con il loro spettacolo, "5 Schei de Mona", hanno intrattenuto l'Arena Concerti del festival, che quest'anno porta agli impianti sportivi comunali un cartellone d'eccezione per festeggiare il ventennale. Uno spettacolo spumeggiante, condito dall'ironia tagliente e allo stesso tempo "familiare", perché parla agli spettatori raccontando la comune quotidianità. Una cifra stilistica che, da sempre, è marchio di fabbrica del duo veneziano che (coincidenza) spegne trenta candeline. Carlo D'Alpaos e Giorgio Pustetto, dopo tre decenni, hanno dimostrato ancora una volta di saper stregare il pubblico, anche in un presente tutt'altro che rassicurante, prendendone le ansie e traducendole in comicità pura. «Lo spettacolo vuole offrire un momento di sana spensieratezza in un periodo in cui per sopravvivere a difficoltà e problemi vecchi e nuovi dobbiamo far ricorso a quella sana furbizia che i nostri nonni, con una simpatica espressione dialettale, chiamavano 5 schei de mona - dicono gli stessi autori presentando lo show - "Dimostrare-

mo che 'averli in scarsa', anche oggi, può davvero essere vitale». A salire sul palco insieme al duo anche Paolo Favaretto, presidente dell'Associazione Volare 4.0, e fondatore del festival, che ha voluto essere presente per celebrare insieme al pubblico i vent'anni di Mirano Summer Festival, festeggiati con lo slogan dell'anno "La Musica col Cuore".

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Presentando l'edizione del ventennale, Favaretto ha ricordato: "Il Summer è nato per dare alla comunità miranese un luogo accogliente e vivace dove ritrovarsi. Di anno in anno abbiamo alzato la qualità del prodotto offerto, fino ad arrivare a ospitare grandi nomi della musica nazionale e internazionale. Questo festival è nato tra amici ed è cresciuto grazie alle persone. Il Summer non è solo musica: è territorio, è identità, è cuore". Il Mirano Summer Festival proseguirà fino al 18 luglio, l'appuntamento è sempre ai campi sportivi di via Cavin di Sala. Tra i prossimi grandi appuntamenti previsti in cartellone: il K-Pop Tribute questa sera, la regina delle nostre infanzie Cristina D'Avena insieme al Gem Boy domani, Emma (16 luglio), il ritmo frenetico di Besame (17 luglio) e la chiusura affidata a un altro gigante delle risate, Giorgio Panariello (18 luglio).

Davide Grosoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Speranzon blinda i Fratelli Baldan e Mestriner segretari

Votazione senza sorprese ieri sera durante il congresso del partito di Meloni
Al consigliere regionale di Mirano la responsabilità di tutta la provincia
Al presidente uscente dell'Ater la guida della forza politica a Venezia città

FRANCESCO FURLAN

Politica

Il senatore e coordinatore regionale di Fratelli d'Italia blinda il partito con due uomini di sua stretta fiducia alla guida delle segreterie provinciale e comunale. La segreteria provinciale va al consigliere regionale Matteo Baldan, veneziano di Mirano. La segreteria comunale va a Marco Mestriner, l'attuale presidente dell'Ater, incarico in scadenza tra poche ore: una poltrona che, dopo essere stata dei Fratelli, dovrebbe tornare alla Lega.

Eletti Baldan e Mestriner

I due congressi si sono celebrati ieri sera al Novotel di Mestre. Una votazione senza troppe sorprese dal momento che sia Baldan che Mestriner erano candidati unici per i rispettivi incarichi. I dati dello spoglio, iniziato alle 22, saranno validati nelle prossime ore, quando saranno resi noti anche i dati ufficiali della partecipazione e la formazione del direttivo. La candidatura di Baldan è stata il frutto della volontà di Speranzon e dell'intesa trovata con l'altro punto di riferimento per il partito (soprattutto per il Veneto orientale): Lucas Pavanetto, assessore regionale al Turismo e vice di Alberto Stefani a Palazzo Balbi. Congressi decisivi in vista dell'anno prossimo quando si terranno anche le elezioni politiche. E Fratelli d'Italia dovrà fare i conti con l'incognita Vannacci. Anche se in



Sopra, Matteo Baldan e, a destra, Marco Mestriner. Sotto, la sala del congresso

L'ASSEMBLEA

**Al Novotel ieri sera
l'incontro di delegati
e segretari
del movimento**

tempi recenti il partito si è aperto a forze civiche - il caso più significativo è l'iscrizione di Laura Besio, ex assessora fucsia a Ca' Farsetti e oggi consigliera regionale dei Fratelli - Baldan e Mestriner rappresentano, pur in una fase di rinnovamento, la

INCASA LEGA

**Il prossimo
congresso sarà
per il rinnovo
del vertice della Lega**

cultura più tradizionale del partito. Baldan ha fatto esperienza come consigliere comunale a Mirano ed è sempre stato molto vicino a Speranzon, che infatti lo ha sostenuto anche nella corsa dell'autunno scorso a Palazzo Ferro Fini. Dinamico, capace di parlare ai giovani, a suo agio con i social. Di lui Speranzon si fida ciecamente. Così come di Mestriner, cresciuto invece con Nazione Futura, il think tank e movimento di idee nato nel 2017 e presieduto da Francesco Giubilei. E proprio per la casa editrice Giubilei Regnani ha pubblicato il libro "Il ritorno dell'Occidente".

La Lega a settembre

E se Fratelli d'Italia ha concluso il congresso, il prossimo partito a rinnovare i vertici locali sarà la Lega. Tempi difficili per il Carroccio, anche a livello locale. Prima l'inattesa uscita di Giovanni Giusto e Monica Poli dal gruppo della Lega in consiglio comunale, poi le feroci critiche mosse nei confronti dell'attuale segretario provinciale, Sergio Vallotto. Il congresso provinciale si terrà a settembre, e tra i nomi che circolano con maggiore insistenza ci sono quelli dello jesolano Alberto Carli, a capo del Bim (il Consorzio del Bacino Imbrifero) e di Pier Giovanni Sorato, vice sindaco di Pianiga e presidente dell'Esu. Nonostante le frizioni delle ultime settimane si potrebbe arrivare al congresso con un candidato unico. Sempre in casa Lega sarà ufficializzato oggi, da parte della Regione, il nome del nuovo presidente dell'Ater. Salvo sorprese dell'ultima ora dovrebbe essere Pierfrancesco Munari, sindaco di Cavarzere e consigliere metropolitano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trovato morto nel Muson niente autopsia per Favaro Al vaglio le telecamere

Mirano

«Abbiamo dato ai carabinieri le immagini delle telecamere di videosorveglianza gestite dal Comune di Mirano per far luce sulla dinamica di quanto accaduto e che ha portato alla morte del giovane Alex Favaro, finito nel canale Muson». A dirlo è il sindaco di Mirano, Tiziano Baggio, che lancia anche un appello ai residenti: «Se qualcuno ha telecamere private collocate per la sicurezza delle abitazioni, le fornisca alle forze dell'ordine, dato che quell'area non ha una copertura pubblica completa». Un paese intero intanto, quello di Noale, si stringe intorno alla famiglia del ventiquattrenne, che risiedeva nella frazione Moniego ed è stato trovato morto sabato mattina sotto il Ponte Felice, dentro il Muson Vecchio che costeggia via Bastia Fuori a Mirano. Il giovane era finito in acqua probabilmente nella serata di giovedì, per cause ancora da chiarire. Sul corpo non verrà effettuata l'autopsia. Ogni ipotesi resta aperta, quella dell'incidente o del gesto volontario ma l'unica pista esclusa dagli inquirenti è



Il canale Muson

quella dell'omicidio. I familiari lo avevano visto per l'ultima volta uscire dalla sua abitazione di via Gradisca d'Isonzo a Moniego, dove Alex abitava con i nonni paterni e il papà Andrea, mentre la mamma risiede a Mogliano Veneto. Da allora, il giovane non era più rientrato, né si era fatto sentire fino a che la famiglia non è stata contattata per il rinvenimento del cadavere. Alex, che da pochi anni era diventato papà di una bambina piccola a cui era legatissimo, lascia oltre alla figlia, i genitori, i nonni e l'ex fidanzata. — **A.AB**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

CINEMA TEATRO DI MIRANO

Via della Vittoria

The Doors - The Final Cut 4K 19:45

Minions & Monsters 20:00

Lupin III - Il castello di Cagliostro

(restaurato in 4K) 20:15

Il K-pop al Mirano Summer Festival

Al Mirano Summer Festival questa sera arriva il K-pop, un genere di musica pop nato in Corea del Sud e che ormai si è trasformato in un fenomeno culturale globale che fonde sonorità occidentali (pop, hip-hop, R&B), coreografie complesse con una moda ed un'estetica all'avanguardia. A Mirano questo universo del K-pop verrà unito ad un'atmosfera fantasy, tra coreografie e scenografie immersive e travolgenti. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21 presso l'Arena Concerti del Festival. I biglietti sono acquistabili su Ticketone.

Torna la City League Tour in cinque eventi Finali il 12 settembre

MESTRE

3x3

Ritorna il Reyer City League, il torneo 3x3 organizzato dalla Reyer che trasforma le piazze in arene di basket, arrivato alla quarta edizione.

Cinque tappe preliminari, una finale, trenta squadre che si sfideranno per accedere alla serata conclusiva. Le iscrizioni sono già aperte. I cinque eventi di qualificazione coinvolgeranno in questa edizione il Lido di Jesolo in piazza Aurora (venerdì 21 agosto, dalle ore 19), Padova nel suggestivo Prato della Valle (domenica 30 agosto, dalle ore 17), Mestre in piazza Ferretto (mercoledì 2 settembre, dalle ore 19), Bassano del Grappa in piazza Libertà (sabato 5 settembre, dalle ore 17) e Mirano in piazza Martiri della Libertà (domenica 6 settembre, dalle ore 17). Le Finals ritorneranno in centro storico con il campo e il villaggio allestito in campo Santa Maria Formosa, la data è domenica 12 settembre (inizio ore 17.00). Alle Finals veneziane si qualificheranno le cinque squadre che risulteranno vincitrici nelle singole tappe

e la miglior seconda delle qualificazioni. La novità di questa edizione è l'introduzione del torneo uno contro uno tra i partecipanti delle trenta squadre iscritte.

Ogni squadra deve essere composta da un minimo di 3 persone fino ad un massimo di 5, tutti i partecipanti devono aver compiuto 16 anni nell'anno solare in corso e la quota di iscrizione per squadra è di 50 euro. Una manifestazione iniziata nel 2023 con due tappe di qualificazione (Dolo e Mirano) e gran finale a Mestre, che poi si allargata nel tempo passando a 4 tappe (Jesolo, Padova, Mirano e Venezia) con finale a Mestre nel 2024, salendo a 5 tappe (Jesolo, Padova, Mestre, Bassano del Grappa e Mirano) con spostamento delle Finals a Venezia lo scorso anno.

Non mancheranno le manifestazioni collaterali predisposte dalla società organizzatrice e la partecipazione di giocatori o giocatrici della prima squadra come testimoni, alle Finals come Carl Wheatle e Denzel Valentine con il titolo conquistato dagli FDC Tunes che in finale superarono (21-10) gli Zeno 3x3. — **M.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della scorsa edizione

Martedì 14 Luglio 2026

Pagina 10

La politica non è in vacanza

Fdi va a congresso Baldan e Mestriner eletti nuovi segretari Le assemblee del Pd

VENEZIA Fratelli d'Italia va a congresso a sorpresa. Ieri al Novotel si è tenuto il concesso tra delegati del partito di Giorgia Meloni. Non era annunciato in città, non c'è stata pubblicità ma tra gli iscritti le indicazioni erano ben note. Per la segreteria provinciale, il candidato unico era Matteo Baldan di Mirano, ottimi rap-

porti con il segretario regionale Raffaele Speranzon, eletto in consiglio regionale a novembre con una consistente spinta del senatore. Per la segreteria cittadina, il candidato era il presidente dell'Ater uscente Marco Mestriner. Un congresso tenuto sotto silenzio, non condiviso in città. Unitario e dunque senza sor-

**Provinciale** Matteo Baldan**Comunale** Marco Mestriner

prese: Baldan e Mestriner eletti segretari. Dall'opposta parte politica, il Partito democratico ha iniziato il proprio percorso di consapevolezza su quanto andato a remengo nelle scorse elezioni comunali. Ieri al circolo «Vivian Partigiano» si è tenuta una analisi del voto. Il tema dell'incontro: «Verso un congresso aperto:

dall'analisi del voto al rilancio del Partito democratico». Mercoledì altro incontro, questa volta in terraferma, alla sala consiliare del centro civico di Marcon: «Attrezzare la barca e definire la rotta. Ricominciamo insieme dall'ascolto», per un partito democratico più vicino alle persone e pronto alle sfide future, dice

la locandina dell'evento. I dem hanno moltissimo da dirsi visto che dalla asserita vittoria dei sondaggi nel Comune alla clamorosa sconfitta col 39 per cento del centro-sinistra contro il 51 della coalizione Venturini che le ha consegnato la vittoria la primo turno, c'è lo iato tra il desiderare e il conseguire. Non che a destra sia tutto rose e fiori. Per esempio, il 13 per cento scarso avuto da Fratelli d'Italia è al centro un confronto tra gli iscritti, in particolare la destra sociale che si riconosceva nella formazione dei «300» guidata da Paolo Dalla Vecchia, già assessore provinciale. Lui ci ha scritto un libro sulla sua azione amministrativa.

Mo. Zi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martedì 14 Luglio 2026

Pagina 15

MIRANO

Mirano Summer Festival

Esplode l'energia del K-Pop

Tutta l'energia del K-Pop in uno show spettacolare che unisce musica, coreografie e grandi performance. Un viaggio fantasy ricco di emozioni, effetti scenici e ritmo travolgente, pensato per conquistare appassionati e nuovi spettatori. Programma: miranosummerfestival.it

Mirano Summer Festival

Via G. Matteotti 49

Alle 21